



COMUNITA DELLE GIUDICARIE

Determinazione n° 00763 dd. 27 DIC. 2019

OGGETTO: Concessione di contributi in ambito socio assistenziale anno 2020 – esperienze di accoglienza familiare: approvazione avviso pubblico e impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

Vista la deliberazione del Comitato esecutivo n. 190 di data 27 dicembre 2018 ad oggetto: “Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019 -2021 - Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2019 – 2021”.

Visto quanto disposto dall'articolo 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

PREMESSO:

la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 prevede la riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali con nuove norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino e al suo articolo 8 specifica le funzioni amministrative spettanti ai Comuni, con la precisazione che in prima applicazione alcune funzioni amministrative siano obbligatoriamente esercitate in modo associato mediante le Comunità;

la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 innova le politiche sociali nella Provincia di Trento e prevede che le funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica siano esercitate dai Comuni mediante le Comunità di Valle, secondo quanto previsto dalla Legge provinciale n. 3 del 2006 sopra citata;

con Decreto n. 203 del 22 dicembre 2009 il Presidente della Giunta Provinciale ha trasferito alla Comunità delle Giudicarie, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio delle Giudicarie a titolo di delega dalla Provincia;

con delibera n. 3051 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 3/2006 (articolo 8, comma 13, e articolo 9) ha deliberato la sottoscrizione dell'intesa tra Provincia e Autonomie Locali sugli atti di indirizzo e coordinamento ai fini del trasferimento delle funzioni alle Comunità ed ha definito transitoriamente i livelli essenziali delle prestazioni e delle politiche tariffarie che sono state prorogate in data 30 dicembre 2010 dalla giunta provinciale con delibera n. 3179 a tutto il 2011, con le modalità gestionali attualmente vigenti salvo diverse determinazioni;

con delibera n. 3052 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 (articolo 8, comma 4, lettera b) ha autorizzato l'Assessore all'urbanistica e agli enti locali

alla sottoscrizione dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie per l'identificazioni delle attività di livello provinciale;

Viste le seguenti deliberazione della Giunta Provinciale:

- n. 399 di data 02 marzo 2012, n. 1013 di data 24 maggio 2013, n. 2013 di data 24 novembre 2014, n. 2094 di data 20 novembre 2015 e n. 1863 di data 21 ottobre 2016 con le quali sono stati approvati gli atti di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale per gli anni dal 2012 al 2018;
- n. 1548 di data 22 settembre 2017, n. 1292 di data 20 luglio 2018 e n.1985 di data 12 ottobre 2018 con le quale è stato aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018;
- n. 1116 di data 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato il "Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021;

Vista la Legge 241/90 la quale all'articolo 12 prevede che *"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"*.

Vista la L.P. n. 23 del 30/11/1992 *"Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo"*, la quale all'articolo 19, comma 1, prevede *"La concessione di sovvenzioni, di contributi, di sussidi e di ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e a enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte dell'amministrazione procedente dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione stessa deve attenersi"*.

Vista la L.P. 13/2007 la quale all'articolo 36 bis prevede che: *"Gli enti locali e la Provincia possono concedere ai soggetti previsti dall'articolo 3, comma 3, lettera d), contributi sulle spese di funzionamento nella misura massima del 90 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, per la realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili, individuati con deliberazione della Giunta provinciale in coerenza con gli strumenti di programmazione sociale"*.

Vista la deliberazione del Comitato esecutivo n. 185 di data 23 dicembre 2019 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo relativo alla concessione di contributi in ambito socio assistenziale anno 2020– esperienze di accoglienza familiare.

Rilevato che nell'atto di indirizzo citato veniva stabilito:

- che l'importo massimo del contributo è pari ad € 8.990,00 e lo stesso sarà erogato a favore di un soggetto appartenente al terzo settore e enti assimilati, ai sensi dell'articolo 4 del Codice del Terzo Settore; il contributo coprirà le spese di funzionamento nella misura massima del 90 per cento della spesa riconosciuta ammissibile.
- di incaricare il Responsabile del Servizio socio assistenziale di predisporre l'avviso pubblico per la concessione dei contributi di cui al comma 1. e di assumere tutti gli atti necessari al fine di recepire quanto previsto nel presente provvedimento.

Visto l'avviso per la concessione di contributi in ambito socio assistenziale anno 2020– esperienze di accoglienza familiare, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e dato atto che lo stesso verrà pubblicato sul sito istituzionale della Comunità e all'Albo telematico.

Dato atto che la valutazione dei progetti pervenuti sarà effettuata da una apposita commissione, che sarà nominata con successivo provvedimento dopo la scadenza di presentazione dei progetti, i cui componenti saranno interni all'Amministrazione ed avranno adeguata formazione, esperienza e competenze tecniche utili ai fini della valutazione degli elaborati stessi.

Visto il comma 7, dell'art. 77 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" il quale stabilisce che *"La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte"*.

Ritenuto pertanto di rimandare ad un successivo provvedimento la nomina della commissione citata.

Vista la necessità di assumere l'impegno di spesa per l'importo massimo del contributo pari ad € 8.990,00 al capitolo 121141 art.30 *"Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private"* codice 1.04.04.01.001, missione 12 programma 1 del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2019-2021, competenza 2019.

Preso atto che il contributo in oggetto, ai sensi dell'art. 107 e ss. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea – TFUE, non è da configurare come aiuto di Stato in quanto incide prettamente sull'offerta locale e non sugli scambi tra gli Stati membri dell'UE; si rileva quindi la mancanza di possibili effetti dello stesso sulla concorrenza e sulle dinamiche di mercato interno.

Visto il nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente oggetto *"Art. 152 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e i. - Approvazione nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie"*.

Visto che il Consiglio con deliberazione n. 34 di data 27 dicembre 2018, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 della Comunità delle Giudicarie.

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.R. 3/2006 e dallo Statuto delle Comunità delle Giudicarie.

Visto il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, circa le *"disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invariante dei servizi ai cittadini"*;

Viste le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 194/95 di data 31 gennaio 1995, avente per oggetto: *"Procedure per l'impegno e liquidazione spese"*;

RICHIAMATO quanto disposto dall'articolo 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare l'avviso per la concessione di contributi in ambito socio assistenziale anno 2020–esperienze di accoglienza familiare - allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso verrà pubblicato sul sito istituzionale della Comunità e all'Albo telematico.
- 2) di dare atto che l'importo massimo del contributo concesso è pari ad € 8.990,00 e lo stesso sarà erogato a favore del miglior Progetto presentato da un soggetto appartenente al terzo settore e enti assimilati ai sensi dell'articolo 4 del Codice del Terzo Settore; il contributo coprirà le spese di funzionamento nella misura massima del 90 per cento della spesa riconosciuta ammissibile.
- 3) di dare atto che la valutazione dei progetti pervenuti sarà effettuata da una apposita commissione, che sarà nominata con successivo provvedimento dopo la data di scadenza di presentazione dei

progetti, i cui componenti saranno interni all'Amministrazione ed avranno adeguata formazione, esperienza e competenze tecniche utili ai fini della valutazione degli elaborati stessi.

- 4) di impegnare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, la somma pari ad € 8.990,00 al capitolo 121141 art.30 "*Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private*" codice 1.04.04.01.001 missione 12 programma 1, del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2019-2021, competenza 2020 che presenta sufficiente disponibilità.
- 5) di dare atto che il contributo in oggetto, ai sensi dell'art. 107 e ss. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea – TFUE, non è da configurare come aiuto di Stato in quanto incide prettamente sull'offerta locale e non sugli scambi tra gli Stati membri dell'UE; si rileva quindi la mancanza di possibili effetti dello stesso sulla concorrenza e sulle dinamiche di mercato interno.
- 6) di rimandare ad un successivo provvedimento, per le motivazioni meglio citate in premessa, la nomina della commissione per la valutazione delle proposte pervenute;
- 7) di finanziare il presente provvedimento con i finanziamenti delle leggi di settore stabiliti dalla Giunta provinciale con delibera n. 1116 di data 29 luglio 2019 di approvazione del "Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021";
- 8) di dare atto che ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera b) della legge 06 dicembre 1971 n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale: il Responsabile del Procedimento provvederà alle comunicazioni conseguenti.

Tione di Trento 27 DIC. 2019



Il Responsabile del Servizio socio assistenziale
dott.ssa Michela Fioroni

Michela Fioroni

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento,

Il Responsabile del Servizio socio assistenziale
dott.ssa Michela Fioroni

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi dell'articolo 183 comma 7 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

- Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità:

Impegno di spesa

Utilizzo di impegno esistente

Integrazione di impegno esistente

Liquidazione

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
2020		1.04.04.01.001	121141	30	8.990,00

ACCERTAMENTO DI ENTRATA

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo

Tione di Trento, 27 DIC. 2019.



Il Responsabile Del Servizio Finanziario
dott.ssa Tiziana Maturi

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO

.....NOTE.....

.....

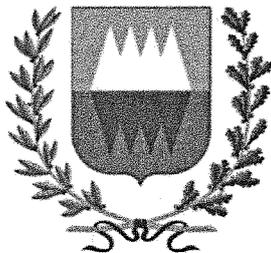
.....

.....

.....

.....

.....



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Prot. n. _____/22.8.1 di data _____

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE ANNO 2020– ESPERIENZE DI ACCOGLIENZA FAMILIARE

Richiamato l'art. 3, comma 2, dello Statuto della Comunità delle Giudicarie, il quale prevede che *“La Comunità persegue, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione e di leale collaborazione con i Comuni, le altre Comunità e la Provincia, lo sviluppo sociale, economico e culturale della popolazione del suo territorio, assicurando ai cittadini, singoli o associati, prestazioni e servizi adeguati, nonché idonee forme di informazione e partecipazione in attuazione dei principi di trasparenza e democraticità dell'azione amministrativa”*.

Considerato che la L.P. 13/2007 prevede all'articolo 36 bis quanto segue:

Art. 36 bis

Contributi per la realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili

1. Gli enti locali e la Provincia possono concedere ai soggetti previsti dall'articolo 3, comma 3, lettera d), contributi sulle spese di funzionamento nella misura massima del 90 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, per la realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili, individuati con deliberazione della Giunta provinciale in coerenza con gli strumenti di programmazione sociale.

2. I contributi possono riguardare, tra l'altro:

- a) le spese per il personale;
- b) i costi derivanti dall'utilizzazione degli immobili e delle attrezzature;
- c) le spese per l'acquisto di materiali e piccole attrezzature;
- d) i costi per lo svolgimento di iniziative di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale e del volontariato coinvolto nelle attività.

3. La Giunta provinciale e gli organi competenti degli enti locali stabiliscono, per quanto di competenza, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dal comma 1, anche attraverso bandi, nell'osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento.

4. I contributi sono concessi nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di stato.

Vista la L.P. n. 23 del 30/11/1992 *“Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”*, la quale all'articolo 19, comma 1, prevede *“La concessione di sovvenzioni, di*

contributi, di sussidi e di ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e a enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte dell'amministrazione procedente dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione stessa deve attenersi".

La Comunità delle Giudicarie intende concedere dei contributi per attività che promuovano sul territorio esperienze di accoglienza familiare, a favore soprattutto di famiglie con bambini e ragazzi ma anche, in generale, a favore di persone o nuclei familiari residenti sul territorio della Comunità delle Giudicarie che si trovino in situazione di difficoltà dal punto di vista sociale e/o relazionale

Il soggetto che parteciperà al bando dovrà:

1. sostenere le esperienze di accoglienza familiare già presenti sul territorio;
2. promuovere una maggior cultura dell'accoglienza sul territorio della Comunità delle Giudicarie anche attraverso la formazione delle famiglie disponibili a questa esperienza;
3. costituire una rete comunitaria di sostegno alle famiglie impegnate nei progetti di accoglienza attraverso la collaborazione con il Servizio sociale della Comunità delle Giudicarie e altre risorse del territorio.

L'importo massimo del contributo concesso è pari ad € 8.990,00 e lo stesso sarà erogato a favore del miglior Progetto presentato da un soggetto appartenente al terzo settore e enti assimilati ai sensi dell'articolo 4 del Codice del Terzo Settore.

Il contributo coprirà le spese di funzionamento nella misura massima del 90 per cento della spesa riconosciuta ammissibile.

Il Progetto dovrà essere realizzato entro il 31/12/2020.

La Commissione che valuterà i progetti pervenuti sarà composta da membri interni al Servizio socio assistenziale di cui due assistenti sociali e un personale amministrativo.

La Commissione valuterà i progetti previa verifica del possesso dei requisiti in capo al soggetto richiedente, della completezza e regolarità dei documenti pervenuti e della rispondenza dei progetti alle finalità previste nel presente bando, attribuendo i relativi punteggi calcolati sulla base dei seguenti indicatori:

Area di valutazione	Indicatori	Punteggio
A. Motivazioni del progetto	A1) conoscenza e esperienza maturata nell'ambito dell'accoglienza familiare	0-7
	A2) conoscenza del contesto socio territoriale della Comunità delle Giudicarie	0-7
B. Contenuto del progetto	B1) Obiettivi: si valuta la chiarezza e la coerenza degli obiettivi progettuali rispetto alle richieste riportate nel presente avviso	0-7
	B2) Azioni: si valuta la chiarezza, l'efficacia, nonché la loro realizzabilità	0-7
	B3) si valuta la coerenza delle azioni (B2) rispetto agli obiettivi progettuali (B1)	0-7
C. Forme di collaborazione	C1) si valuta il coinvolgimento attivo nel progetto di altre realtà del territorio	0-7
D. Autovalutazione del progetto	D1) si valuta l'utilizzo di strumenti per il monitoraggio e l'autovalutazione dei progetti	0-7

E. Piano finanziario	E1) si valuta la congruenza delle spese previste rispetto alle azioni ed agli obiettivi prefissati	0-7
	E2) si valuta la capacità di reperire ulteriori entrate rispetto al contributo richiesto	0-7

I punteggi delle singole aree saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

GIUDIZIO	VOTO
Assolutamente non sviluppato	0
Carente	1
Incompleto	2
Sufficientemente sviluppato	3
Discretamente sviluppato	4
Adeguito	5
Completo ed esauriente	6
Ottimale con valore aggiunto	7

La Commissione stilerà una graduatoria dei progetti pervenuti e ammissibili al finanziamento. Per essere ammissibili al finanziamento il **punteggio minimo del progetto deve essere di 30 punti**.

Qualora pervengano più progetti ammissibili al finanziamento e ritenuti dalla Commissione meritevoli di attuazione sarà possibile valutare l'opportunità di una progettazione condivisa fra i soggetti interessati; diversamente si procederà secondo la graduatoria citata.

La domanda per la partecipazione all'avviso per la concessione di contributi in ambito socio assistenziale – esperienze di accoglienza familiare (**come da fac-simile allegato**), ed i relativi Progetti dovranno pervenire firmati digitalmente mediante PEC all'indirizzo serviziosociale@pec.comunitadellegiudicarie.it oppure firmati in originale mediante lettera raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano all'ufficio protocollo del seguente indirizzo:

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE
Servizio Segreteria
Via Padre C. Gnesotti, 2
38079 TIONE DI TRENTO (TN)

ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO _____
A PENA DI ESCLUSIONE

La busta contenente la domanda di partecipazione ed il Progetto deve recare all'esterno le informazioni relative al soggetto proponente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

“AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE ANNO 2020- ESPERIENZE DI ACCOGLIENZA FAMILIARE”

Il contributo verrà liquidato in tre tranches:

- 25% ad approvazione del Progetto;
- 50% su richiesta di fabbisogno entro il 30/09/2020;

- 25% al termine del progetto su presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute (fatture, note spese, ecc....).

Al fine di ottemperare a quanto disposto dal Decreto legislativo n. 39 dd. 04/03/2014 si provvederà all'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale, nei confronti del rappresentante legale dell'ente del terzo settore o assimilato e nei confronti dei singoli operatori interessati nel Progetto, in modo da *“verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600 quinquies e 609-undecies del Codice Penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio dell'attività che comportino contatti diretti e regolari con minori”*.

Il contributo in oggetto, ai sensi dell'art. 107 e ss. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea – TFUE, non è da configurare come aiuto di Stato in quanto incide prettamente sull'offerta locale e non sugli scambi tra gli Stati membri dell'UE; si rileva quindi la mancanza di possibili effetti dello stesso sulla concorrenza e sulle dinamiche di mercato interno.

Si fa presente che il soggetto beneficiario del contributo dovrà rispettare gli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE
- dott.ssa Michela Fioroni -